

Programma della Lista "Una mano per Pisciotta"



Un programma serio parte da considerazioni realistiche sulla situazione del territorio e delle prospettive di sviluppo compatibili con la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente. Pisciotta possiede risorse naturalistiche inestimabili che abbracciano l'area marina, collinare e montana, con una eterogeneità di luoghi capaci di attrarre flussi turistici di nicchia che da tempo ci indicano come meta prescelta di visitatori di tutto il mondo. I cittadini stanziali talvolta non riescono ad apprezzare la bellezza dei luoghi ed il loro potenziale sviluppo, si è portati a credere che i vincoli imposti dalle normative sovra-comunali siano solo un freno a queste capacità intrinseche. Il territorio deve essere amato e per questo bisogna iniziare un'azione di educazione verso il rispetto e la salvaguardia di esso, con attività importanti di educazione civica ed ambientale.

L'uso del territorio deve essere regolamentato con un programma di sviluppo razionale per preservare le peculiarità architettoniche dei luoghi. Non si devono disperdere le caratteristiche e le particolarità dei nostri borghi che vengono apprezzate dai turisti e da coloro che hanno deciso di

IL CANDIDATO SINDACO
V.M. e

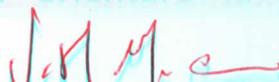
venire a vivere per lunga parte dell'anno nei nostri luoghi, sovvertendo il depauperamento demografico.

Il Programma della Lista Civica "Una Mano per Pisciotta" si sostanzia in alcuni punti fondamentali senza avere la pretesa di proporre il libro dei sogni, ma semplicemente ponendo l'attenzione sugli obiettivi fondamentali, per migliorare la vita dei cittadini e quella dei non residenti, ospiti per lunghi periodi dell'anno.

- 1) Il miglioramento dei servizi comunali per garantire alle famiglie, ai giovani, ai diversamente abili ed agli anziani condizioni di vita dignitose. Il Comune deve porsi come strumento di indirizzo delle politiche giovanili al fine di trovare le risorse necessarie per scongiurare l'allontanamento dei giovani con incentivi alle iniziative economiche delle attività turistiche, commerciali, agricole e del mondo delle professioni. Azioni per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio attraverso supporti alle famiglie ed alle attività imprenditoriali. Incentivi alle attività imprenditoriali locali e creazione di nuove iniziative turistico-ricettive per determinare un nuovo processo virtuoso di sviluppo locale e comprensoriale.
- 2) Interventi di riqualificazione del tessuto urbanistico con particolare riferimento al recupero del centro storico di Pisciotta Capoluogo e di Rodio. Bisogna provvedere nel medio termine alla ristrutturazione del Palazzo Landulfo con risorse Regionali ed Europee, per destinarlo ad attività sociali e culturali. L'adozione del Piano Colore, sebbene approvato, richiede una intensificazione nella sua applicazione con incentivi da ritrovare attraverso risorse comunali.
- 3) La necessità di mettere mano al Puc (Piano Urbanistico Comunale) con un adeguamento dello stesso ai vincoli del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. Si è provveduto a rivedere la perimetrazione delle zone D con ampliamento e razionalizzazione

delle stesse, in futuro si dovrà adeguare il Regolamento del PRG alle norme del Piano del Parco. Successivamente, con il coinvolgimento di tutti i settori economici, bisognerà redigere il Nuovo Piano Urbanistico Comunale.

- 4) Gestione integrata dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Potenziamento del servizio della raccolta differenziata dei rifiuti e l'individuazione di sistemi alternativi allo smaltimento con le nuove tecnologie. La gestione dei rifiuti deve essere razionalizzata così come l'attività di spazzamento, carente nelle frazioni e durante il periodo estivo, quando la popolazione si incrementa notevolmente. I conferimenti vanno coordinati con gli Enti sovra comunali al fine di raggiungere sensibili economie di spesa. Alti livelli di differenziata devono diventare un obiettivo prioritario per determinare una riduzione delle tariffe.
- 5) Rilancio delle attività culturali, ricreative, sportive e del tempo libero. Con particolare rilievo alle attività musicali già notevolmente sviluppate nelle coscienze dei nostri concittadini, ricostituzione della Banda Musicale. A Pisciotta esistono valenti professionisti nel campo musicale che dovranno essere valorizzati con strutture adeguate ed attrezzate. Rilanciare i concerti musicali nei periodi estivi e durante le Feste Natalizie e Pasquali.
- 6) Nuova organizzazione della struttura burocratica del Comune. Questo è una priorità assoluta che andrà affrontata con i dipendenti comunali e con un segretario che svolga un'azione di controllo e di indirizzo atto a rendere il lavoro efficiente e con risposte immediate ai cittadini destinatari dei servizi.
- 7) Valorizzazione economica della risorsa del Porto di Marina di Pisciotta. Qui si richiede un intervento di programmazione seria con una gestione oculata e propulsiva per incrementare la ricettività e i servizi. Bisognerà eventualmente trovare gli strumenti normativi adatti per consentire di orientare la gestione verso le forze



lavorative locali. La Regione negli ultimi anni ha posto varie limitazioni che tendono a consentire la penetrazione di forze esterne talvolta scerve da legami verso il territorio, per questo il Comune dovrebbe, anche con società a capitale prevalentemente pubblico, gestire direttamente il porto offrendo con dipendenti locali ben istruiti i servizi di accoglienza e di attracco dei natanti.

- 8) Il Porto a livello infrastrutturale richiede la realizzazione di un moderno impianto di illuminazione, di colonnine funzionali e pratiche, di depositi necessari al ricovero degli attrezzi da pesca e di utilizzo per attività nautiche e di servizio, come il noleggio natanti e diving. Bisogna pavimentare l'intera area portuale con un lastricato consono alle caratteristiche della Marina e abbellirla con Piante e arredi. Il Porto, in ultima analisi, deve diventare un volano di sviluppo per l'intero territorio comunale.
- 9) Ampliamento del Cimitero Comunale. Si rende necessario provvedere all'ampliamento del cimitero di Pisciotta con la creazione di nuovi loculi e di tombe poste in senso verticale, oltre a migliorare la collocazione di quelle poste sul terreno.
- 10) Servizi di pulizia delle strade comunali e delle vie rurali. Nell'ambito delle economie derivanti dalle risorse esistenti, bisogna adeguare il Bilancio Comunale alle esigenze di gestione ordinaria con la destinazione di fondi verso attività di manutenzione ordinarie e straordinarie.
- 11) Istituire il bilancio sociale. Questo e' un modello di rendicontazione che le amministrazioni pubbliche possono adottare per render conto ai cittadini circa i risultati conseguiti rispetto a quanto programmato nel programma elettorale. Nel bilancio sono riportati, annualmente e a fine mandato, per ciascuna area di rendicontazione, quanto realizzato rispetto agli obiettivi programmati, i costi sostenuti e le risorse investite. Il bilancio sociale e' frutto di un processo che si sviluppa secondo il modello

[Handwritten signature]

definito dal Ministero dell'Interno - Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali - nelle "Linee guida per la rendicontazione sociale negli enti locali" approvate il 7 giugno 2007: *"Il bilancio sociale è l'esito di un processo con cui l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato". "Attraverso il bilancio sociale i politici rendono conto delle modalità con cui hanno assolto alle responsabilità a loro affidate".*

- 12) Realizzazione di tutte le opere pubbliche già finanziate (Parcheggio di Via Borgo; Percorsi Pedonali del Centro Storico di Pisciotta e di Rodio, Pubblica Illuminazione di Pietralata e del Centro Urbano di Pisciotta Capoluogo, linea fognaria di Marina)
- 13) Tutela e valorizzazione delle Associazioni Sportive, tutela dell'Associazionismo e del Volontariato.
- 14) Finanza e tributi locali. Completare il risanamento del bilancio comunale. Maggiore equità sul prelievo fiscale e tariffario. Riduzione dell'onere dell'I.C.I. o della nuova Imposta Comunale IMU. Prioritario sarà riorganizzare l'Ufficio Tributi con eventuale incarico a società esterna che meglio possa garantire imparzialità e controllo delle utenze.
- 15) L'Amministrazione deve garantire con risposte immediate alle richieste di manutenzione provenienti dai cittadini, su strade, illuminazione, condotte fognarie e idriche, pulizia spiaggia nel periodo estivo e taglio di erba nelle zone di utilizzo degli utenti.
- 16) Sulle politiche sociali, soprattutto l'assistenza agli anziani e a coloro che necessitano di cure domiciliare, bisognerà razionalizzare l'attività del Piano Sociale di zona con un coinvolgimento dell'amministrazione nell'attività di assistenza. Risulta utile

ricercare i mezzi per la realizzazione di una struttura pubblica da destinare alle attività di assistenza, con l'individuazione di un sito e/o di locali da destinare a questo fine.

17) Per barriere architettoniche si intendono tutti quegli ostacoli che impediscono, a persone con capacità motorie ridotte, di fruire normalmente di luoghi pubblici, quali teatri e scuole, e di luoghi privati. Il primo passo verso il miglioramento della situazione deve essere fatto educando la comunità: bisogna educarla a rimuovere le barriere culturali prima di quelle architettoniche al fine di promuovere l'integrazione sociale parallelamente a quella ambientale. Il secondo grande passo deve essere fatto in fase di pianificazione urbanistica: la progettazione dello spazio e degli edifici deve essere volta a favorire il più possibile una vita indipendente e confortevole delle persone nei vari settori: nelle abitazioni, nei trasporti, nel lavoro, nell'istruzione e nel tempo libero. La legge quadro italiana che tratta il problema dell'accessibilità è la legge 13/89 che stabilisce i termini e le modalità in cui deve essere garantita l'accessibilità ai vari ambienti, con particolare attenzione ai luoghi pubblici. Nel rispetto della suddetta legge si deve di rendere fruibile a tutti il nostro meraviglioso Paese, in particolare i centri storici: via Roma, Via Tuvolo, e Via Pendino come il Centro storico di Rodio.

18) Trasparenza amministrativa. Pubblicazione sull'albo pretorio di tutte le determinate e le delibere per un congruo periodo di tempo con possibilità di un forum dove i cittadini possano interloquire con la pubblica amministrazione.

